

Un tranquillo giovedì di pausa

di Elisabetta Belotti

La mamma multitasking è una materna dotata della pazienza di Giobbe, delle mille mani della dea Kali, dello spirito d'avventura di Cristoforo Colombo, dell'imprenditorialità di Steve Jobs, dell'occhio clinico di un primario di Pediatrie, dell'intuito di una psicologa, della tattica e della strategia di Napoleone: tutte doti necessarie per affrontare la quotidianità di mamma/ moglie/ lavoratrice/ donna con una vita sociale.

Se non ne siete convinti, eccovi il resoconto di una normale giornata di una mamma multitasking.

La Bionda, così la chiameremo, è un'insegnante, sposata, con una figlia che frequenta la scuola materna.

E il 10 febbraio.

La giornata, sin dall'inizio, si presentava impegnativa; per esser più chiari, un bel *tour de force*.

La mattina prevedeva: ore 10:00-12:00 scuola, un'ora di pausa pranzo prima di altre due ore di lezione, una mezz'oretta di pausa e, a seguire, la riunione per la consegna delle pagelle ai genitori degli alunni (durata: dalle ore 16:45 alle 17:45).

La figlioletta, rimasta a casa per l'ennesima etite, avrebbe dovuto pendolare tra la casa della nonna paterna, quella dei nonni materni e quella della zia, in modo da permettere a La Bionda e al suo consorte di recarsi a cena fuori.